

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4057 in data 12-07-2022

OGGETTO : APPROVAZIONE NELL'AMBITO DELLE AZIONI DA FINANZIARE AI SENSI DEL DPCM DEL 16 NOVEMBRE 2021 DEL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E DELLE RISORSE A VALERE SUL PROGETTO DENOMINATO "SPORTELLO PSICOLOGICO" DI CUI AL PD 7189/2021, REALIZZATO NEL CORSO DELL'ANNO 2022 DALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DONNE CONTRO LA VIOLENZA – AOSTA", QUALE SOGGETTO GESTORE DELL'UNICO CENTRO ANTIVIOLENZA PRESENTE SUL TERRITORIO REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN ASSENZA DELLA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 in data 24 dicembre 2020 recante il conferimento dell'incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto Dott. Vitaliano Vitali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province " convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato il DPCM del 16 novembre 2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 – Annualità 2021", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 83.685,80 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;
- considerato che in data 01.06.2022 il Ministero ha provveduto a versare le risorse afferenti al Fondo (incasso n. 11392/2022), ammontanti a 83.686,00 euro, con un incremento di 0,20 cent/euro rispetto a quanto definito dalle tabelle di ripartizione allegate al DPCM 16 novembre 2021;
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 4104/2022 e che la somma è stata introitata totalmente (riscosso con quietanza n. 11392 del 01/06/2022);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettera c), con il quale la Regione assicura alle donne che subiscono violenza anche il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;

- l'art. 6, comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza;
 - l'art. 6, comma 2, lettera d), con il quale la Regione affida al Centro antiviolenza il compito di garantire alle donne vittime di violenza che vi si rivolgono un sostegno nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, finalizzati a favorire nuovi percorsi di vita;
 - l'art. 7, comma 1, lettera b), che affida alla struttura di prima accoglienza "L'Arcoiaio" il compito di sostenere le donne in situazioni di disagio a causa di violenza di genere o di maltrattamenti;
- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1291 in data 11 settembre 2015 (Approvazione delle modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro antiviolenza ai sensi dell'articolo n. 6 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. Impegno di spesa) e in particolare:
- il punto 1 dell'allegato che riguarda l'organizzazione del Centro antiviolenza, in cui la Regione affida la gestione dell'attività del Centro antiviolenza all'Associazione "Centro Donne contro la Violenza - Aosta";
 - il punto 4 dell'allegato che concerne l'attività del Centro antiviolenza, in cui si assegna al Centro stesso il compito di sostenere le donne nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza anche promuovendo attività di supporto psicologico individuale;
- considerato che come previsto dal DPCM del 16 novembre 2021, le risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità sono destinate all'implementazione e al potenziamento degli interventi delle case rifugio e dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché alla realizzazione degli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)" fra i quali vi è il rinforzo della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- richiamata l'Intesa 146/CU del 27 novembre 2014 concernente "Intesa ai sensi dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che i centri antiviolenza territoriali devono possedere per essere classificati come tali e poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

- rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro anti violenza, gestito dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" il quale ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui alla suddetta Intesa, con nota prot. n. 3289/ass del 01/02/2022;
- tenuto conto che il DPCM 16 novembre 2021 prevede all'art. 4, tra gli adempimenti assegnati alle Regioni beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
- preso atto che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative ha provveduto a inoltrare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 4889/ass del 15/02/2022, la richiesta di trasferimento dei fondi relativi all'anno 2021 e la scheda programmatica delle azioni e degli interventi da realizzare;
- considerato che nella suddetta scheda programmatica è stato previsto il potenziamento degli interventi e delle risorse del progetto "Sportello Psicologico" per un importo pari a 6.480,00 euro, come da richiesta del Centro anti violenza (nota prot. n. 3956 del 08/02/2022), in virtù dell'aumento delle richieste di aiuto, anche in considerazione del trend degli accessi al centro anti violenza degli ultimi anni che ha visto un significativo aumento (58 casi nel 2021, 63 nel 2020, 31 nel 2019 e 34 nel 2018), nonché dell'avvio degli sportelli territoriali decentrati del centro anti violenza la cui finalità è anche quella di intercettare bisogni sommersi e nuove situazioni;
- preso atto della nota trasmessa per le vie brevi dal Dipartimento delle Pari Opportunità della presidenza del Consiglio dei Ministri, loro protocollo DPO-0003561-P-10/05/2022, con la quale veniva comunicato il versamento delle risorse a seguito della valutazione della scheda programmatica inviata dalla Struttura regionale competente in materia di violenza di genere;
- considerato che il progetto "Sportello Psicologico" oggetto della richiesta di potenziamento degli interventi e delle risorse finanziarie inserito nella suddetta scheda programmatica, è stato avviato nel corso dell'anno 2022 da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza - Aosta", in collaborazione con la Struttura di prima accoglienza "L'Arcoiaio" e che lo stesso è stato approvato e ammesso a finanziamento con il provvedimento dirigenziale n. 7189 del 26 novembre 2021 concernente "Approvazione della realizzazione e del finanziamento di un progetto denominato "Sportello psicologico" presentato dal Centro anti violenza di Aosta, rivolto a donne vittime di violenza, nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere, finanziato ai sensi del DPCM del 13 novembre 2020. Impegno di spesa e variazione di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato" per un importo complessivo pari a 12.475,29 euro (impegni n. 18363/2021 e n. 1300/2023);
- ritenuto condivisibile il potenziamento degli interventi e delle risorse del progetto "Sportello psicologico", in linea con le indicazioni stabilite dal DPCM del 16 novembre 2021 che prevede l'implementazione e il potenziamento degli interventi dei centri anti violenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché degli interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza di genere e dei figli minori e ritenuta congrua la spesa richiesta pari a 6.480,00 euro;
- considerato che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2022;

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il potenziamento degli interventi e delle risorse a valere sul progetto denominato “Sportello psicologico” di cui al PD 7189/2021, realizzato nel corso dell’anno corrente dall’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta”, quale soggetto gestore dell’unico Centro antiviolenza presente sul territorio regionale, nell’ambito delle azioni riferite al DPCM del 16 novembre 2021 e delle risorse finanziarie assegnate dal Decreto medesimo, per un importo complessivo pari a 6.480,00 euro;
- 2) di impegnare per l’anno 2022 la somma complessiva di 6.480,00 euro (seimilaquattrocentottanta/00), spesa vincolata all’accertamento n. 4104 del 2022, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2022.

L’ESTENSORA
- Donata Maria D’Ambrosio -

In vacanza del Dirigente della Struttura
servizi alla persona, alla famiglia
e politiche abitative
Il COORDINATORE
del Dipartimento politiche sociali
- Vitaliano Vitali -

VITALIANO VITALI

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022834 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA" A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2022	U0022834	6.480,00	15022
		6.480,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2022	6.480,00	6.480,00
						6.480,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2022	6.480,00
	6.480,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4104	2022	6.480,00	2022

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/07/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO